Quali sono i diritti dei passeggeri durante la pandemia? Le linee guida della Commissione europea

venerdì 03 aprile 2020

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in epoca di pandemia da coronavirus

Rimborso del biglietto o soluzioni di trasporto alternativo. Ma anche consapevolezza che, se è il passeggero a rinunciare al viaggio, il rimborso può dipendere dalla tipologia di bigliett oacquistato – sottotesto: potrebbe non essere possibile. E in ogni caso, ci sonopoi da aggiungere le misure nazionali adottate dai diversi Stati (QUI unapanoramica). In Italia, per esempio, c'è il lock-down che significa restrizioniagli spostamenti in tutto in paese. Consapevole dell'eccezionalità della situazione,la Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantirel'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE. «In seguito alle misure adottate dai governi nazionali, compreserestrizioni di viaggio e controlli alle frontiere, gli orientamenti – spiega laCommissione – mirano a rassicurare i passeggeri in merito alla tutela dei lorodiritti». Coronavirus e diritti dei passeggeri,gli orientamenti dell'Europa Quando non si può o non si vuole viaggiare Non è facile districarsi nel settore.Nel documento la stessa Commissione riconosce che le norme della Ue sui dirittidei passeggeri non affrontano quelle situazioni in cui i passeggeri non possonoviaggiare o vogliono annullare un viaggio di propria iniziativa. Che unviaggiatore sia o no rimborsato dipende dunque dalla tipologia di biglietto, seè rimborsabile o con la possibilità di riprenotazione. Diversi vettori stannodunque offrendo voucher ai passeggeri che non vogliono viaggiare, o non sonoautorizzati a farlo, a causa dell'epidemia da Covid-19. Gli orientamenti, spiega allora laCommissione europea, «aiuteranno i passeggeri, il settore e le autoritànazionali in questa situazione senza precedenti, caratterizzata dasignificative restrizioni imposte dai governi nazionali al traffico dipasseggeri e da ripercussioni a catena sui servizi di trasporto in tutta l'UE.Assicurando maggiore chiarezza, gli orientamenti dovrebbero contribuire anche aridurre i costi per il settore dei trasporti, fortemente colpito dall'epidemia.Riguardano i diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale,marittimo e per vie navigabili interne e gli obblighi corrispondenti deivettori». Qualche esempio? I passeggeri il cuiviaggio sia stato annullato, spiega ancora la Commissione, possono sceglieretra il rimborso del prezzo del biglietto o una soluzione di trasportoalternativa per raggiungere la loro destinazione in data successiva. «Gli orientamenti chiariscono al tempo stesso che quelle attuali sonocircostanze "straordinarie" e che pertanto determinati diritti, come il dirittoal risarcimento in caso di cancellazione di un volo a meno di due settimanedalla data di partenza, non possono essere invocati». L'obiettivo è quello di garantirecertezza giuridica sulle modalità di applicazione dei diritti dei passeggeri,alla luce dell'annullamento e dei ritardi nel settore dei trasporti. Ha spiegato la Commissaria per iTrasporti Adina V lean: «In caso di cancellazione, il fornitore del servizio ditrasporto deve rimborsare i passeggeri o proporre loro una soluzione ditrasporto alternativa. Se è il passeggero a decidere di annullare il viaggio,il rimborso dipende dalla tipologia di biglietto e le compagnie possono offrireun buono da utilizzare per un acquisto successivo. Gli orientamenti pubblicatioggi forniranno la certezza giuridica necessaria su come applicare i dirittidei passeggeri in modo coordinato in tutta l'UE. Continuiamo a monitorare lasituazione, che è in rapida evoluzione, e adotteremo ulteriori misure, senecessario». Fonte: HelpConsumatori